

Confindustria nautica, in arrivo la lista di priorità per il governo

Raoul de Forcade



Tre linee guida interne, cioè partecipazione di tutti, rispetto delle regole e unità di intenti fra i settori del comparto e una serie di milestone (destinate a diventare un manifesto) da sottoporre al Governo, tra le quali, in primo piano, formazione, internazionalizzazione e sviluppo dell'industria nautica del Sud. Col principio che «fare squadra deve essere il metodo». Parte da questi punti fermi il mandato di Piero Formenti, eletto ieri, col 94,4% delle preferenze (15.622 voti su 16.550), al vertice di Confindustria nautica, dall'assemblea dei soci.

Il neopresidente ha presentato il suo programma alla convention Satec 2025, alla quale hanno partecipato anche il ministro delle Infrastrutture, Edoardo Rixi (in collegamento), e quello del Turismo, Daniela Santanché. All'incontro ha preso parte anche Mario Zanetti, delegato di Confindustria per l'Economia del mare.

Primo presidente dell'associazione proveniente dal settore della piccola industria nautica, Formenti, a margine dell'incontro, ha illustrato la sua visione del particolare momento che il comparto sta vivendo; con una forte crescita del fatturato, registrata negli ultimi anni, a cui, recentemente, ha fatto da contraltare un rallentamento proprio dei piccoli produttori, causato principalmente dalla situazione geopolitica mondiale.

«Effettivamente - ha confermato Formenti - chi sta soffrendo è la piccola industria nautica, perché la media e la grande comunque reggono e stanno andando avanti, anche se hanno cominciato a sentire un leggerissimo rallentamento. Per la piccola questo è più forte. Sicuramente devono sistemarsi le congiunture internazionali: dalle due guerre all'insicurezza che si respira in Europa, per come si sta muovendo l'economia mondiale. Quello che noi notiamo è che non sono le risorse economiche a mancare ai clienti della piccola industria nautica; quel che manca è la fiducia del consumatore nello spendere, perché ha paura che possano venire tempi peggiori».

Formenti, peraltro, chiarisce che, comunque, si sta «registrando un inizio di ripresa della fiducia nei consumatori; devo dire, soprattutto in Italia, ma anche in Germania e Austria, mentre la Francia è più in difficoltà. Sicuramente, ciò che possiamo fare, come Confindustria nautica, è mantenerci uniti nei progetti e nel programma e, attraverso la forza dei grandi cantieri, supportare anche i piccoli». Una risoluzione dei conflitti in corso, poi, prefigura Formenti, potrebbe rendere nuovamente «molto interessante l'arco dell'Est Europa. Lì, in questo momento, c'è altro, quindi non possiamo neanche parlare: hanno soldi e beni congelati. Però, nel momento in cui ci dovesse essere uno stop ai conflitti e, soprattutto, la ricostruzione, si aprirebbe uno scenario interessante. Negli Usa e in Ue, invece, l'industria nautica italiana è ben presente».

Il neopresidente spiega, poi, che l'associazione lavora su sei milestone, da cui dovrà nascere un manifesto da presentare alla politica italiana. «Chiederò alle assemblee di settore, e ai presidenti, di lavorare su questi sei milestone, che al momento sono dei titoli ma che dovranno diventare dei progetti da portare al Governo italiano. Tra queste, sono particolarmente importanti la formazione, a cui abbiamo dedicato una vicepresidenza specifica, l'internazionalizzazione e lo sviluppo dell'industria nautica del Meridione, a cui ne è andata un'altra. Perché il mercato del Sud Italia ha un forte potenziale».

Infine, per quanto riguarda il Salone nautico di Genova, Formenti fa un appello ai grandi cantieri «ad aiutare a fare il boat show ancora più grande di prima, rendendolo teatro delle presentazioni mondiali degli yacht. È possibile arrivare a organizzare le anteprime mondiali a Genova, ma chiaramente dovremo cercare di creare le condizioni per cui questo sia proficuo, facendo arrivare sempre più operatori, clienti e stampa dall'estero. La città e la Regione, poi, ci devono aiutare con la logistica: aeroporto, autostrade, e parcheggi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA